

# Rotary

Club di  
Cividale del Friuli  
"Forum Iulii"



# Notiziario

42° Anno Sociale  
N. 10 - Maggio 2021



Dante Alighieri  
in un affresco  
di Domenico Michelino  
(1417-1491)  
nella cattedrale  
di Santa Maria del Fiore  
a Firenze



Rotary Opens Opportunities

## Anno Rotariano 2020 - 2021

**Motto: "Noi per gli altri: Insieme con cuore"**

Presidente Internazionale	Holger KNAAK (Germania)
Governatore del Distretto 2060	Diego VIANELLO
Assistente del Governatore	Otello QUAINO
Presidente del Club	Antonino DI MARTINO
Vice Presidente	Flavia BRUNETTO
Vice Presidente	Ferruccio DIVO
Past President	Antonella PELLEGRINI
Segretario	Denis TAMBOZZO
Tesoriere	Guido GIACCAJA
Prefetto	Franco PITTIA

## Sommario

I nostri Dirigenti superiori.....	<b>2</b>
Lettera del Presidente .....	<b>3</b>
L'ignoto ignoto .....	<b>4</b>
Comunicazioni e informazioni ai Soci.....	<b>6</b>
Bollettino delle attività di Aprile .....	<b>7</b>
Prospetto delle presenze alle riunioni .....	<b>13</b>
Programma di Maggio .....	<b>14</b>

# I nostri Dirigenti superiori per l'A.R. 2020/2021



**Il Presidente 2020/2021  
del Rotary International**

**Holger Knaak**

*(RC Herzogtum Lauenburg-Mölln - Germania)*

---



**Il Governatore 2020/2021  
del Distretto 2060**

**Diego Vianello**

*(RC Venezia)*

---



**L'assistente del Governatore  
2020/2021**

**Otello Quaino**

*(RC Gemona Friuli Collinare)*

---

# Lettera del Presidente

## Cambiamento

Non è più lo stesso? Allora ci deve essere stato un cambiamento: si riferisce a tutte quelle cose o situazioni che sono diverse da ciò che erano prima.

Il cambiamento è ovunque nel contesto della vita: le stagioni cambiano continuamente, dall'estate all'autunno, dall'inverno alla primavera. La parola può descrivere anche una trasformazione drastica, come ne "La metamorfosi" di Kafka, oppure anche piccole e impercettibili modifiche alla struttura delle molecole per opera di un innalzamento della temperatura, per esempio.

Il cambiamento interiore, morale e spirituale, di ascesa e di caduta, di smarrimento e di ritorno, richiede un percorso di profonda meditazione su esperienze fondamentali della nostra umana esistenza, presuppone un virtuale collegamento fra mente e cuore, proteso all'individuazione delle straordinarie "forze interiori". Il cambiamento è l'emblema della ripartenza.

Tanti personaggi storici, religiosi, filosofi, poeti, scrittori, di ogni epoca hanno usato ed espresso frasi ad effetto sul cambiamento. Perfino pittori quali Tintoretto, Antoon Van Dick, Claude Monet, Giacomo Balla, Edmond Leroy-Dionet, Raffaello Gambogi hanno ispirato, dal Cinquecento al Novecento, le loro opere al cambiamento con particolare riferimento al cosmo, alle specie, alle coscienze.

*"Volete cambiare il mondo? Che ne dite di cominciare da voi stessi? Che ne dite di venire trasformati per primi? Ma come si ottiene il cambiamento? Attraverso l'osservazione. Attraverso la comprensione. Senza interferenze o giudizi da parte vostra. Perché quel che si giudica non si può comprendere."* (Anthony De Mello).

*"Il compito più difficile nella vita è quello di cambiare se stessi."*  
(Nelson Mandela)

*"Il cambiamento è inevitabile, la crescita personale è una scelta."*  
(Bob Proctor)

*"Il dolore rovescia la vita, ma può determinare il preludio di una rinascita."*  
(Emanuela Breda)

*"Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare."* (Sir Winston Churchill)

*"Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla."* (Martin Luther King)

*"Solo i più saggi o i più stupidi degli uomini non cambiano mai."*  
(Confucio)

*“L'amore uccide ciò che siamo stati perché si possa essere ciò che non eravamo.” (Sant'Agostino)*

*“Solo se amiamo, accettiamo e approviamo realmente noi stessi, così come siamo, tutto andrà bene nella nostra vita. L'approvazione e l'accettazione di se stessi, qui e ora, sono le chiavi per arrivare a cambiamenti positivi in ogni aspetto della nostra vita.” (Louise Hay)*

*“Sono convinto che anche nell'ultimo istante della nostra vita abbiamo la possibilità di cambiare il nostro destino.” (Giacomo Leopardi)*

*“Voglio che ogni mattino sia per me un capodanno. Ogni giorno voglio fare i conti con me stesso, e rinnovarmi ogni giorno.” (Antonio Gramsci)*

*“La rabbia e il rancore ti possono sbarrare la strada. Adesso l'ho capito. Bruciano l'aria che respiri, la vita, ti divorano, ti soffocano ma la rabbia è reale. E persino quando non lo è ti può cambiare. Ti modella, ti trasforma in quello che non sei. L'unico aspetto positivo è la persona che diventerai dopo. Se tutto va bene, un giorno ci si sveglia... e si scopre di non avere paura di affrontare il viaggio. La verità è, nella migliore delle ipotesi, una storia raccontata a metà. E la rabbia, come la crescita arriva a scatti e a strappi... e al risveglio offre un nuovo giorno alla comprensione... e una promessa di quiete.” (Sconosciuto)*

*“La rabbia è una porta aperta verso la quale scagliamo sassi di rancore e frecce di odio, logorando il nostro animo, perdendo il nostro tempo, e tramite la quale restiamo incatenati ad un passato che ci trascina con sé sottraendoci ad un presente che svanisce e ad un futuro che non costruiremo.” (Marilena Aiello)*

*“Trattenere la rabbia, il risentimento e le offese ti provoca solo muscoli tesi, un mal di testa e una mascella dolente causata dal digrignare dei denti. Il perdono ti restituisce la risata e la leggerezza nella tua vita.” (Joan Lunden)*

*“Che io possa avere la forza di cambiare le cose che posso cambiare, che io possa avere la pazienza di accettare le cose che non posso cambiare, che io possa avere soprattutto l'intelligenza di saperle distinguere.” (San Tommaso Moro)*

*Cambiare per ricominciare, in maniera diversa. (Antonino Di Martino)*

*Qualche tempo fa stavo consultando alcuni libri per la rubrica “L'ignoto ignoto” discutendone con mia figlia Beatrice. Vedo che si fa pensosa e mi dice: “Ho una storia in mente, ti va se la scrivo?”. Era proprio quello che mi prefiggevo con questi piccoli scritti sulla rivista rotariana, stimolare ricordi e fantasie in chi li legge. Ecco il racconto come me l'ha consegnato.*

## **Un incontro alieno**

di Beatrice Bianchi

Ai giorni nostri, dove molte delle domande dell'umanità sono state risolte dalla scienza e il sapere codificato è alla portata di tutti, quando penso all'ignoto la prima cosa che mi viene in mente è l'Universo, domande come: Ha una fine e ce ne sono altri? Oltre allo spazio che è stato esplorato cosa si nasconde? Magari esistono altre forme di vita oltre a quella sul nostro pianeta? Non lo possiamo sapere... e da questo dubbio si sono sviluppate migliaia di fantasie e congetture, come la possibile presenza di altre forme di vita, degli alieni, che potenzialmente possono essere pericolosi per il nostro pianeta e la specie umana. Di letteratura sull'argomento si riempiono scaffali, ma l'apice della produzione cinematografica è stato tra gli anni '70 e '90, dove ha preso forma nell'immaginario collettivo la riproduzione di una creatura antropomorfa con la testa triangolare e gli occhi grandi, dai colori variabili dal marrone al verde. Una mitologia che ci accompagna quindi fin dall'infanzia. Dove per i bambini quasi tutto è ignoto e ogni giorno possono bearsi della meraviglia della scoperta inaspettata. Una così fervida mente addestrata a riconoscere tali figure aliene, può quindi portare facilmente a brutti scherzi. Mio fratello ed io siamo cresciuti in campagna, dove avevamo spesso a che fare con animali, piante e insetti di ogni sorta, senonché un giorno ci siamo trovati di fronte proprio a un alieno! Era d'estate e nella calura del pomeriggio ricordo bene la freddezza del primo momento in cui lo vidi, appoggiato sul prato della collina. Mi guardava immobile con quei grandi occhi verdi e la faccia triangolare. Aveva lunghe braccia con chele seghettate che teneva unite all'estremità, tutto verde e quasi perfettamente mimetizzato tra le foglie, pronto ad attaccarci. Superata la paralisi iniziale della paura e fatte le dovute considerazioni, decidemmo di darcela a gambe levate. Scoprimmo in seguito che quello che avevamo trovato non era nulla di nuovo per l'umanità, ma soltanto per noi che lo vedevamo per la prima volta, perché si trattava di una Mantide Religiosa (sì, le sue dimensioni effettivamente non erano così grandi quanto ci ricordavamo, ma neanche

così piccole per un insetto, infatti arrivano fino ai 7,5 cm di lunghezza). Una creatura che comunque stupisce, essendo piuttosto rara da vedere, e soprattutto è singolare, in quanto ha delle caratteristiche inquietanti che forse non tutti conoscono. Si tratta di un insetto carnivoro dell'ordine delle Mantodea, il cui nome, che fa riferimento alla postura delle zampe, deriva dal greco *mantis* che significa *profeta* o *indovino*. Nella sua origine evolutiva molto antica, ha sviluppato due paia di ali e curiosamente un unico orecchio situato sul torace, in grado di percepire gli ultrasuoni dei pipistrelli, suoi principali predatori. Può ruotare la testa di 180° e ha 5 occhi con cui riesce anche a distinguere i colori. Senza dubbio l'aspetto che più la rende temibile è il suo particolare ciclo riproduttivo. Il maschio, dopo una sorta di lunga danza in cui gira intorno alla femmina, riesce a unire le antenne con le sue e a fecondarla. Purtroppo per lui si tratta di un'arma a doppio taglio, è in questo momento, infatti, che inizia la pratica che contraddistingue la mantide: presa da un forte impulso biologico, la femmina inizia a divorare il partner durante l'accoppiamento, se lo mangia, letteralmente. Altro che fame compulsiva! La spiegazione sta proprio nella necessità per la gestante di avere un apporto di proteine extra per la formazione di uova più numerose e resistenti e quindi, ironia della sorte, per la continuità della specie. Fortunatamente per i maschi questo evento, in realtà, accade solo nel 20% circa dei casi, diciamo nei momenti di particolare carestia. Forse se si presentassero con un mazzetto di fiori o un pasto caldo come dono, anche loro avrebbero risparmiata la sorte. Speriamo sia il prossimo passaggio evolutivo di questa specie tanto unica. Infatti, nonostante i lati crudi delle loro attività, le mantidi portano anche un fascino brillante per le diverse fantasie e tonalità di colore che possono assumere, simili a delle orchidee. A tale proposito ci sono delle spettacolari immagini del fotografo naturalista Pang Way, che ritrae i variopinti insetti in pose alquanto sorprendenti per la loro vanità.

## Sito web del club e del distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere “invio”.

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere “invio”.

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare, sul menu orizzontale in alto, sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

## Destinazione del 5xmille dell'IRPEF alla ONLUS distrettuale

Come negli anni scorsi, è possibile destinare il 5xmille della propria IRPEF alla ROTARY ONLUS distrettuale.

È sufficiente, nel Modulo di destinazione del 5xmille allegato ai Mod. 730 e Unico, mettere la propria firma e scrivere nella riga sottostante il **Codice Fiscale di PROGETTO ROTARY - DISTRETTO 2060 ONLUS: 93150290232**.

**In questo modo tutti i rotariani potranno volontariamente e concretamente contribuire alla nostra ONLUS senza ulteriori esborsi.**



## Quote sociali

**Il 31 gennaio 2021 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale.**

**Si pregano i Soci di fare il versamento quanto prima possibile.**

Dati per il bonifico bancario:

A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT11Q0548463740CC0250018806

BC/SWIFT: CIVIIT2C

## Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in maggio:

**Flavia Brunetto (29)**

## Mercoledì 7 aprile: Consiglio Direttivo on-line allargato Riunione n. 31 - Collegati: n. 18 Soci

Sono stati trattati argomenti relativi ai service in atto

## Martedì 13 aprile: Riunione on-line con Relatore Riunione n. 32 - Collegati: n. 18 Soci - n. 7 Ospiti

**Relatore: dott. Ugo Bianchini.**  
**Tema: "Ricordi del mio passato contenuti nel mio libro  
"Il Direttore con la pistola".**

Il Presidente Di Martino ha organizzato questa serata con lo scopo di farci conoscere una persona che è stato suo collega durante il Corso Ufficiali di Complemento a Maddaloni nel lontano 1983.

Per l'occasione ha invitato sulla piattaforma "Google Meet" anche altri sei suoi amici che hanno frequentato lo stesso Corso AUC.



**Ugo Bianchini**, per gli amici Ghego, nasce ad Ancona nel giugno del '57. Le sue radici sono però a Numana, splendida località turistica alle pendici del Monte Conero.

Bancario dal '79, in pre-pensionamento da circa 3 anni, vive a Pesaro, con sua moglie Stefania e la fedele barboncina Lulù. Passa però tutte le sue estati a Numana, dove è stimato ed amato, tanto che alcune cordate imprenditoriali del paese stanno spingendo per farlo candidare a Sindaco.

Riceve il testimone letterario da suo padre Umberto, valente sportivo e scrittore. Ha scritto tre libri e due sono in prossima uscita. Tutto il ricavato è stato destinato da Ghego in beneficenza, principalmente alla nota Onlus "Lega del Filo d'Oro", di Osimo, che cura i bambini sordo-ciechi.

Ospite in varie trasmissioni televisive, sia a carattere nazionale ("Il Maurizio Costanzo Show"), che regionale. Tiene incontri e conferenze sui numerosi temi trattati nei suoi scritti. Incontra i giovani nelle scuole per parlare di "conoscenza del sé, di consapevolezza e di percorsi, interiori ed esteriori".

Da suo padre Umberto ha ereditato anche talenti sportivi. Ghego è stato infatti tennista di buon livello. Ha fatto parte per tre anni della squadra di Serie A di tennis a Pesaro (medaglia di bronzo ai campionati italiani universitari, medaglia d'oro per due anni ai campionati europei per bancari, numerosi successi in tornei nazionali ed internazionali).

Da entrambi i suoi genitori Ghego ha ereditato una energia contaminante, corroborata da una salvifica auto-ironia, che lo ha sostenuto anche nei momenti bui del suo percorso esistenziale.



Cantava Antonello Venditti in un suo noto successo di metà anni '70: "Compagno di scuola, compagno di niente, ti sei salvato dal fumo delle barricate... Ti sei salvato... o sei entrato in banca pure tu?".

Ghego è entrato in banca: MA SI È SALVATO.

Ce lo ha raccontato parlandoci di sè, della sua vita, della sua famiglia, dei suoi sogni. E naturalmente dei suoi libri, che sono un po' come figli per lui.

Il primogenito è "Il direttore con la pistola", scritto autobiografico, denso di ironia, auto-ironia e salvifica follia. Ma anche di tangibile e contaminante umanità.



## Martedì 20 aprile: Riunione on-line con Relatore

Riunione n. 33 - Collegati: n. 18 Soci

Relatore: la Socia Maria Antonietta Pellegrini.

Tema: "Come diventare centenari...".

Con 2,2 milioni di italiani con più di 85 anni siamo il Paese più longevo d'Europa.



Al cuore della questione demografica in Italia – come di altri paesi avanzati – sta l'incapacità della società di assicurare per via biologica, cioè mediante le nascite, il proprio rinnovo o ricambio.

Le generazioni dei nuovi nati non sostituiscono o non rimpiazzano, numericamente, quelle dei loro genitori che, a loro volta, sono nonni dei nuovi nati.

C'è un'alta probabilità che anche le generazioni dei pochi nati attuali possa non essere rimpiazzata, in futuro, dai propri figli.

Al picco della ripresa del dopoguerra, nel 1964, le nascite superarono il milione, ma nel mezzo secolo successivo il declino numerico è stato continuo e rapido. Infatti le nascite sono scese sotto il milione nel 2015 e sotto 450mila nel 2019, nonostante il rilevante apporto dei nati da genitori stranieri. Bisogna risalire al XVI secolo, quando l'Italia aveva un quarto della popolazione attuale, per trovare un analogo numero di nascite.

Al picco della ripresa del dopoguerra, nel 1964, le nascite superarono il milione, ma nel mezzo secolo successivo il declino numerico è stato continuo e rapido. Infatti le nascite sono scese sotto il milione nel 2015 e sotto 450mila nel 2019, nonostante il rilevante apporto dei nati da genitori stranieri. Bisogna risalire al XVI secolo, quando l'Italia aveva un quarto della popolazione attuale, per trovare un analogo numero di nascite.



## Ma come si invecchia? Chi sono gli “anziani”?

Loro sono ottantenni



E questi sono loro coetanei e anche più giovani!



Le ZONE BLU del mondo, quelle dove vivono più centenari.



Cosa ha determinato una simile longevità in paesi così lontani e diversi tra loro?

$$L = G + A + S$$

Longevità = Genetica + Ambiente + Stile di vita

L'attività lavorativa ha un ruolo centrale. Le persone più longeve hanno un lavoro che li **coinvolge e appassiona**, che continuano a svolgere anche dopo la pensione. Questo aiuta il cervello a rimanere attivo e concentrato sul presente, un ottimo modo per liberarsi dall'ansia per il futuro e la depressione per gli anni passati.

Un altro aspetto che accomuna i centenari in giro per il mondo è il **grande spirito di appartenenza alla comunità**. Sono persone con una vita sociale molto attiva, fanno parte di circoli e sono impegnati in attività sociali. L'alimentazione poi è ipocalorica, **ricca di verdure e legumi**, e povera di carne, sono praticamente assenti i grassi saturi e i prodotti industriali. Quattro di queste 5 zone sono isolate geograficamente. Sono tutte caratterizzate da forti legami familiari, dalla presenza di comunità chiuse, i soggetti che vi vivono **sono di norma fisicamente attivi**, non sedentari, hanno un'alimentazione prevalentemente vegetale e il loro stile di vita consente loro di ridurre lo stress.

In Sardegna gli uomini si occupano principalmente di pastorizia e percorrono durante le loro giornate anche 8 km a piedi su pendii rocciosi. Non sorprende che l'isola italiana abbia il maggior numero di centenari maschi in rapporto alla popolazione.

### **Covid-19 e centenari**

L'infiammazione cresce nel corso della terza età ed è spesso la causa dell'aggravarsi della Covid-19.

Ma oltre i 100 anni il trend si inverte: i centenari sono più resistenti al Covid-19.

Esiste un **paradosso della sopravvivenza**, per cui fino agli 80 anni le donne sono più resistenti ai problemi di salute, mentre oltre gli 80 sono gli uomini i più resistenti alle malattie.

I centenari maschi sono 1/6 delle donne ma hanno una salute più buona, sia fisica che mentale.

---

## **Martedì 27 aprile: Riunione speciale on-line**

### **Riunione n. 34 - Collegati: n. 26 Soci - n. 8 Ospiti**

Serata dedicata alla consegna dell'Onorificenza rotariana "**Paul Harris Fellow**" a tre nostri soci meritevoli.

Abbiamo avuto l'onore di ospitare:

- Il Governatore Diego Vianello
- Il PDG Riccardo Caronna (Nostro Socio Onorario)
- Il Governatore Eletto 2021-2022 Raffaele Caltabiano
- Il Presidente del RC di Udine Patriarcato, Paolo Moro
- Il Rappresentante del Presidente del RC di Aquileia Cervignano Palmanova, Valter Baldassi
- La Presidente dell'Inner Wheel di Cividale, Arianna Pollastri
- La Presidente del Rotaract di Cividale, Elena Buttazzoni
- La socia dell'Inner Wheel di Cividale, Anita Nitti.

Dopo il colpo di campana e l'onore alle bandiere, il Presidente ha salutato gli Ospiti ed ha dato la parola al **socio Alessandro Rizza** che ha letto le motivazioni del conferimento dei tre PHF:

### **MAURO SACCVINI**

Diventato socio nell'anno rotariano 1996/1997, sempre disponibile nei confronti dei soci e del Club, ha ricoperto varie cariche, tra cui quella di tesoriere dal 2003 al 2005, di vicepresidente dal 2005 al 2006, nonché quella di presidente nell'anno 2009/2010.

Attivo nella propria collettività, tanto da aver contribuito alla donazione di alcune pompe idrauliche per una missione di un sacerdote del pro-



prio Comune, al fine di permettere ad alcuni villaggi del continente Africano di attingere acqua dalle falde sotterranee, un fattore che determina la differenza tra la vita e la morte.

Durante il suo anno il Club sostenne la candidatura di Cividale del Friuli a Patrimonio dell'Unesco, ma durante il suo anno contribuì anche a dare un impulso importante, riunendo intenti ed idee, per portare a conclusione il service "Parco Musoni", in memoria del socio Francesco Musoni deceduto nell'anno rotariano 1996/1997, che il nostro Club sosteneva da quell'anno con un

accantonamento annuo di risorse economiche. Era riuscito nel suo intento, ma nella serata in cui avrebbe dovuto comunicare la data di inaugurazione del parco, un socio intervenne riportando le parole ricevute tramite una telefona anonima, che suscitò disagio ed incertezze, tanto che il progetto venne annullato proprio quella sera.

Ma Mauro, da Presidente attento al Club tanto da servirlo in quel momento al di sopra di ogni interesse personale, abbandonò il progetto, senza polemiche che avrebbero minato sicuramente il Club stesso, ma non lo abbandonò, lo continuò a seguire durante il nuovo iter che lo stesso intraprese, con nuova allocazione e dotazione, tanto che dopo quattro anni, nell'anno rotariano 2014/2015, il "Parco Musoni" venne inaugurato e consegnato alla collettività. Attualmente è il parco più frequentato dalle famiglie, dai bambini e dai ragazzi della nostra comunità.



### **ESPEDITO RAPANI**

Entrato nel Club nell'anno rotariano 2003/2004, anch'egli sempre disponibile nei confronti dei soci e del Club, molto attivo nella comunità, tanto da far parte della banda cittadina insieme al figlio, e di aver contribuito al restauro conservativo, talvolta insieme al nostro Club gemello di Hermagor, di molte opere presenti all'interno del Duomo cittadino, non ultime le porte, grazie ad un cospicuo contributo da parte del Rotary per la Regione. Tra i vari incarichi ricoperti, quello di prefetto dal 2006 al 2008, di segretario dal 2009 al 2010 e dal 2010

al 2011, per essere stato poi presidente nell'anno rotariano 2012/2013. Durante il suo anno partecipammo al Global Grant promosso dal nostro Club gemello di Hermagor a favore della popolazione del villaggio

di Moschi, in Tanzania, al fine di dotarla di una struttura sanitaria di primo intervento. Personalmente si è recato in loco, sia per formare i giovani medici, che prestare personalmente cure alla popolazione, donando anche materiale ed attrezzature.

Durante il suo anno, iniziammo a seguire anche il service di Ancarano, dando la possibilità ad una persona diversamente abile, di passare un momento diverso della propria vita, aggiungendosi questo service a quello di Albarella, che da sempre il nostro Club sostiene. Partecipa attualmente insieme agli altri soci medici al service “medici in prima linea”.



### **PAOLO BIANCHI**

Ex rotaractiano del Club di Montebelluna, entrato nell'anno 2004/2005, sempre disponibile nei confronti di tutti, ha ricoperto vari incarichi nel Club, tra cui segretario dal 2009 al 2010 e dal 2011 al 2012, di vice presidente dal 2010 al 2011 e di presidente nell'anno rotariano 2014/2015. Ha portato il progetto distrettuale del mediocredito nel nostro Club, molto attento alle associazioni di volontariato sociale presenti sul nostro territorio, tra cui “Autismo FVG”, per la quale ideò uno specifico Global Grant, insieme ai nostri Club gemelli di Hermagor

e Solkano, che non si concluse, in quanto vogliamo pensare che tale progetto face da cassa di risonanza per sensibilizzare l'amministrazione Regionale che concesse un cospicuo contributo a condizioni molto vantaggiose, mediante il quale l'associazione poté creare una struttura che attualmente è il punto di riferimento

per il Triveneto e per le nazioni vicine, Austria e Slovenia, a favore delle famiglie con persone affette da questa patologia. Durante il suo anno venne inaugurato il “Parco Musoni”.

Anche Espedito e Paolo, come Mauro, diedero dimostrazione di un alto valore dei principi Rotariani; durante la presidenza Balutto, che causa un grave incidente non poté seguire il club per quasi tutto l'anno sociale, Espedito in qualità di segretario e Paolo quale vice presidente, fecero in modo che l'anno sociale proseguisse senza alcun problema di gestione e programmazione, contribuendo così all'armonia ed unione del Club, mettendosi al servizio anch'essi, al di sopra di ogni interesse personale, di tutti i soci e del Club.

# Presenze Soci

dal 01/07/2020 al 30/04/2021 (n. 34 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	2	6
BALLOCH	18	53
BARBIANI	25	74
BASSO	28	82
BIANCHI	18	53
BOCCOLINI	25	74
BRUNETTO	19	56
BUTTAZZONI	29	85
CALDERINI	17	50
CORDARO	23	68
D'EMIDIO	27	79
DI MARTINO	33	97
DIVO	26	76
DOMENIS	13	38
DORGNACH	4	12
ERCOLI	2	6
FELLUGA	1	3
FERLUGA	26	76
FORNASARO D	6	

SOCI	PRES.	%
GIACCAJA	24	71
LONDERO	25	74
MARSEU	9	26
MONUTTI	4	12
NOVELLI D		
PARAVANO	10	29
PELLEGRINI	30	88
PETRONI D		
PICOTTI	25	74
PITTIA	30	88
RAPANI	10	29
RAPUZZI	8	24
RIZZA	18	53
SACCAVINI	11	32
SIMONCIG	20	59
STEDILE	27	79
TAMBOZZO	31	91
VOLPE	14	41

Presenze: >50% n. 22 - <50% n. 12 - Dispense (D) n. 3



*Tanto gentile e tanto onesta pare  
la donna mia quand'ella altrui saluta,  
ch'ogne lingua deven tremando muta,  
e li occhi no l'ardiscon di guardare.  
Ella si va, sentendosi laudare,  
benignamente d'umiltà vestuta;  
e par che sia una cosa venuta  
da cielo in terra a miracol mostrare.  
Mostrasi sì piacente a chi la mira,  
che dà per li occhi una dolcezza al core,  
che 'ntender no la può chi no la prova:  
e par che de la sua labbia si mova  
un spirito soave pien d'amore,  
che va dicendo a l'anima: Sospira.*

(Dante Alighieri)

---

### **RIUNIONE n. 35** Martedì 4 maggio, ore 19.45

In collegamento da remoto con piattaforma [Google Meet](#)

**INTERCLUB con RC Aquileia Cervignano Palmanova.**

**"Incantamenti".** Presentazione del progetto in occasione del decennale UNESCO.

Relatori: Angela Zappulla, consigliere delegata alla Cultura - Comune di Cividale del Friuli;  
Art Director dott. Luca Bernardis.

---

### **RIUNIONE n. 36** Giovedì 6 maggio, ore 19.00

In collegamento da remoto con piattaforma [Google Meet](#)

**INTERCLUB con RC Aquileia Cervignano Palmanova.**

**"Case a 1 Euro nei Borghi d'Italia. Sambuca di Sicilia un esempio di successo nel governo del territorio"** a cura di Fabrizio Ferreri.

Interverranno il Sindaco Leonardo Ciaccio e il Vice sindaco Giuseppe Cacioppo.

---

### **RIUNIONE n. 37** Martedì 11 maggio, ore 19.45

In collegamento da remoto con piattaforma [Google Meet](#)

**"Dentro Lignano. Un percorso fra le architetture per le vacanze".**

Relazione il socio arch. Giulio Avon.

---

### **RIUNIONE SOPPRESSA -** Martedì 18 maggio

---

### **RIUNIONE n. 38** Martedì 25 maggio, ore 19.45

In collegamento da remoto con piattaforma [Google Meet](#)

**"Il vino in Friuli Venezia Giulia tra storia presente e prospettive future. L'esperienza professionale sul territorio".**

Relazione il socio dott. Pierpaolo Rapuzzi.

